



Al Signor Presidente della  
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
Dott. Giuseppe De Carolis Di Possedi  
Nuovo Palazzo di Giustizia - Centro Direzionale -  
Lotto 1 - Piazza Porzio  
80143 - Napoli

Al Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Elena Montuono  
[benieservizi.ca.napoli@giustiziacert.it](mailto:benieservizi.ca.napoli@giustiziacert.it)

c.c

Autorità Nazionale Anticorruzione  
[protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)

Filcams CGIL Campania  
Fisascat CISL Campania  
UilTucs UIL Campania

*Torino, 18 febbraio 2019*

**Oggetto: Appalto per servizio di guardiania e portierato presso gli uffici giudiziari di Santa Maria Capua Vetere e Caserta. - CIG n. 7783367DA0**

La scrivente Associazione di categoria operativa a livello nazionale, aderente a Federsicurezza-Confcommercio, in rappresentanza degli interessi delle aziende ad essa affiliate ed operative nel comparto dei servizi fiduciari di sicurezza, avanza i seguenti rilievi con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto.

**Base d'asta oraria.**

I dati proposti dall'amministrazione per l'appalto in oggetto determinano inequivocabilmente che il prezzo orario per il servizio di guardiania (non armata) e portierato è pari a € 9,43;

L'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso



### Le evidenze.

Riteniamo innanzitutto doveroso evidenziare che il settore dei servizi fiduciari cui fa riferimento il CCNL per Dipendenti da Istituti e imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari, ha tabellato i costi minimi portati dalla contrattazione collettiva di riferimento nel rispetto dell'art. 86 del codice degli appalti (Decreto Ministro del Lavoro 21 marzo 2016).

Tale riferimento, ove presente, rappresenta per l'amministrazione un elemento importantissimo per aver garanzia di ricevere un servizio che rispetti i dettami minimi di tutela del lavoro e delle condizioni contributive e di sicurezza imposte dalla legge.

Orbene, le tabelle citate (allegato 1) evidenziano un costo minimo orario, al più basso livello di ingresso, pari ad € 10,54; costo che non contempla altresì l'incidenza dell'eventuale contrattazione integrativa di secondo livello.

Atteso pertanto che l'aggiudicazione dei servizi potrà avvenire a tariffa ancora più bassa di quella esposta, possiamo ritenere sin d'ora che la gara proposta è in ampia perdita per l'operatore aggiudicatario e, quindi, antieconomica.

Quanto sopra nasce altresì dalla valutazione tecnica comparata della pluralità di contratti collettivi che disciplinano gli operatori addetti al controllo accessi, i cui costi orari minimi ci risultano tutti superiori agli € 9,43 proposti nella gara *de quo*.

\*\*\*\*\*

Nell'occasione ci permettiamo inoltre sollevare delle riserve sull'oggetto di gara che, riferendosi a sedi giudiziarie, dovrebbe trovare le garanzie di cui all'art. 256 bis del Regolamento di Esecuzione del Tulp e la sicurezza essere pertanto affidata ad operatori con qualifica di guardia particolare giurata.

### Le conseguenze

Anche se la stazione appaltante non è coinvolta nella responsabilità solidale portata dal seguito del Decreto Legge n. 25 del 17 marzo 2017, riteniamo comunque molto pericoloso proporre una gara nella consapevolezza che il prezzo base proposto non copre il costo del lavoro.

Conseguentemente, in via almeno di autotutela, vi invitiamo a valutare il ritiro della procedura e la modifica della stessa con riferimento all'importo.

Alla luce di quanto sopra e dei riflessi che la stessa comporta, atteso altresì che nel settore è attiva una difficilissima vertenza per il rinnovo del CCNL di categoria, il contenuto della presente viene portato in conoscenza anche alle organizzazioni sindacali di riferimento.

Certi della dovuta attenzione porgiamo i più distinti saluti.

A.N.I.V.P.  
Il Segretario Generale  
Marco Stratta



*Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modificazioni;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 86, comma 3-bis, del suddetto decreto legislativo nella parte in cui prevede che il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

**VISTO** l’articolo 1, comma 266, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** l’articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine alle agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani;

**VISTO** l’articolo 44, comma 1, lettera a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTO** l’articolo 1 del decreto-legge 28 giugno 2013, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, nella parte in cui prevede incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori giovani;

**VISTO** l’articolo 1, commi 20-23, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), in materia di IRAP;

**VISTO** altresì l’articolo 1, comma 118, della citata legge n. 190 del 2014, nella parte in cui prevede l’esonero dalla contribuzione previdenziale con riferimento alle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato;

**VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

*Refer*

**VISTO** il decreto ministeriale 8 luglio 2009, pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativo alla determinazione, a livello nazionale, distintamente per i tecnici e gli amministrativi, del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata, riferito al mese di gennaio 2009.

**ESAMINATI** il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato l'8 aprile 2013 tra Associazione italiana Vigilanza-ASSIV, Legacoop servizi, Federlavoro e servizi – Confcooperative, AGCI-Servizi e FILCAMS-CGIL e FISASCAT-CISL; il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato l'8 aprile 2013 tra l'Associazione italiana Vigilanza-ASSIV, Legacoop servizi, Federlavoro e servizi – Confcooperative, AGCI-Servizi e UGL Sicurezza civile; il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato l'8 aprile 2013 tra ASSICUREZZA Confesercenti e FILCAMS CGIL e FISASCAT CISL; il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari stipulato il 28 febbraio 2014 tra A.N.I.V.P. Associazione Nazionale fra gli Istituti di Vigilanza Privata, ASSVIGILANZA, UNIV e FILCAMS-CGIL e FISASCAT-CISL;

**CONSIDERATA** la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro;

**SENTITE** le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie dei richiamati contratti collettivi, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

**ACCERTATO** che nell'ambito dei suddetti contratti non sono stati stipulati accordi territoriali.

## **DECRETA**

### **Art.1**

1. Il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata e servizi fiduciari è determinato, a livello nazionale, nelle allegate tabelle, distintamente per tecnici e amministrativi, a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016.
2. Le tabelle di cui al comma 1 fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### **Art. 2**

1. Il costo del lavoro di cui all'articolo 1 è suscettibile di eventuali oscillazioni in relazione a:
  - a) benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa usufruisce;
  - b) oneri derivanti dall'applicazione di accordi integrativi aziendali, nonché specifici costi inerenti ad aspetti logistici (indennità varie, lavoro notturno, etc.);
  - c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, mezzi connessi all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).

Roma, 21 MAR. 2016

  
Giuliano Poletti

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

	SERVIZIO FIDUCIARIO					MARZO 2016	
	F	E	D	C	B	A	
<b>NAZIONALE</b>							
<b>A - Elementi retributivi annui</b>							
Paga base tabellare conglobata	9.771,36	10.748,64	11.400,00	13.660,00	16.285,68	17.914,20	
Scatti anzianità	0,00	0,00	360,00	578,00	456,00	504,00	
<b>A - Totale</b>	<b>9.771,36</b>	<b>10.748,64</b>	<b>11.760,00</b>	<b>14.238,00</b>	<b>16.741,68</b>	<b>18.418,20</b>	
<b>B - Oneri Aggiuntivi</b>							
Festività Retribuite - (2)	62,64	68,90	75,38	91,40	107,32	118,07	
Tredicesima	814,28	895,72	980,00	1.188,17	1.395,14	1.534,85	
<b>B - Totale</b>	<b>876,92</b>	<b>964,62</b>	<b>1.055,38</b>	<b>1.279,57</b>	<b>1.502,46</b>	<b>1.652,92</b>	
<b>C - Oneri Previdenziali ed Assistenziali</b>							
Inps - (29,88%)	4.562,97	4.610,48	4.660,08	4.782,29	5.451,35	5.997,25	
Inail - (2,10%)	320,69	324,03	327,52	336,11	383,13	421,49	
<b>C - Totale</b>	<b>4.883,67</b>	<b>4.934,51</b>	<b>4.987,60</b>	<b>5.118,40</b>	<b>5.834,48</b>	<b>6.418,74</b>	
<b>D - Altri Oneri</b>							
Trattamento Fine Rapporto	784,12	862,55	943,70	1.144,16	1.343,47	1.478,00	
Rivalutazione T.F.R. - (1.5000%)	11,76	12,94	14,16	17,16	20,15	22,17	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	212,97	234,27	256,31	310,75	364,88	401,42	
FASIV	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	35,70	37,83	40,03	45,48	50,89	54,54	
COASCO (ex art. 8)	26,46	29,11	30,88	37,05	44,11	48,52	
Divisa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
Polizza infortuni (ex art. 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
<b>D - Totale</b>	<b>1.375,01</b>	<b>1.480,70</b>	<b>1.589,08</b>	<b>1.858,60</b>	<b>2.127,50</b>	<b>2.308,65</b>	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>16.906,96</b>	<b>18.128,47</b>	<b>19.392,06</b>	<b>22.514,57</b>	<b>26.206,12</b>	<b>28.798,51</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>10,54</b>	<b>11,30</b>	<b>12,09</b>	<b>14,04</b>	<b>16,34</b>	<b>17,95</b>	

<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2076</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (22 giorni)	176
Festività (11 giorni)	88
Permessi annui retribuiti	48
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	24
Malattia, infort., maternità	128
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	8
Totale ore non lavorate	472
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1604</b>

-Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.